Nibali dà spettacolo ma una caduta gli nega il sogno olimpico. Belgio medaglia d’oro

Descrizione

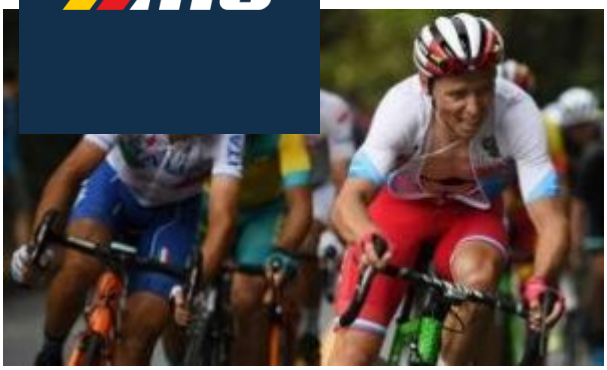
Dura e selettiva come nelle previsioni. La gara in linea di ciclismo ha rispettato le attese e alla fine a vincere è stato un uomo di fondo, un campione vero, **Greg Van Avermaet**. Per lo straordinario **Vincenzo Nibali**, quattro volte trionfatore nelle grandi corse a tappe, il sogno olimpico si è interrotto sul più bello.

default watermark

Van Avermaet ha conquistato la medaglia d’oro

La gara è stata caratterizzata dalla **fuga** partita solo dopo 10 chilometri dal via. I fuggitivi riescono ad accumulare un vantaggio massimo di 6’. Nel gruppo a lavorare sono le Nazionali di **Italia** e **Spagna**. Il vantaggio dei battistrada inizia a decrescere e la fuga si esaurisce a 45 chilometri dal traguardo, ultimo a cedere il polacco **Michael Kwiatkowski**.

Inizia un’altra corsa. Il **circuito finale** mette a dura prova la resistenza dei corridori. Il gruppo perde pezzi chilometro dopo chilometro. A 30 km dal traguardo in testa restano una trentina di uomini. L’Italia gioca di anticipo: **Nibali** e **Aru** attaccano in un tratto discesa e agganciano il gruppo di sei uomini in avanscoperta, tra essi Damiano Caruso.


Nibali in azione in Brasile

Mancano 25 km al traguardo. Il gruppo di testa – formato da una decina di uomini – ha in **Caruso** una splendida locomotiva. Il siciliano lavora duro e porta il vantaggio dei fuggitivi a 40”. Nibali lascia lavorare il corregionale sino all’imbocco dell’ultima e decisiva salita.

A 15 km al traguardo Vincenzo rompe gli indugi. Il messinese **attacca** e alla sua ruota restano in quattro. Il vincitore dell’ultimo Giro d’Italia fa il diavolo a quattro e cerca di staccare tutti gli avversari, ma in cima alla salita con lui restano il polacco **Rafa Majka** e il colombiano **Sergio Henao**.

Nibali **forza in discesa**, vuole far valere le proprie doti di funambolo, ma il sogno olimpico del campione messinese si infrange a 10 km dal traguardo a causa di una **caduta**. Fatale l’ultima discesa. Con Nibali cade anche Henao. Adesso solitario al comando è il solo Majka. Il polacco cerca di resistere al ritorno di sette corridori, tra questi anche Aru.

default watermark

Non è stata premiata la consueta generosità dello Squalo

Majka viene raggiunto dal belga Greg Van Avermaet e dal danese **Jakob Fuglsang** a poco più di un chilometro dal traguardo. Lo sprint finale non ha storia: il belga fa valere il suo spunto veloce e regala al suo paese la prima medaglia d’oro. Argento per Fuglsang, mentre uno stremato Majka chiude al terzo posto.

L ruppetto inseguitore viene vinta dal francese **Julien Alaphilippe** sullo spagnolo **J** e Fabio Aru. Resta il **grande rammarico** p**er** Vincenzo Nibali. Lo “Squalo dello S olta ha dato spettacolo. Il risultato non è arrivato ma a questa Italia non si può rimproverare nulla.

Categoria

1. Ciclismo
2. Sport Vari

Tag

1. aru
2. Ciclismo

Data di creazione
6 Agosto 2016
Autore
ggirolamo

default watermark